



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio Legislativo e Legale

Prot. n. 8965

Palermo, 29/04/2022

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 228 del 20 aprile 2022 “Proroga incarichi dirigenziali”.
Deliberazioni della giunta regionale n. 108 e 109 del 10 marzo 2022- Conferimento incarichi dirigenziali.
Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell’art. 39 del vigente CCRL area dirigenziale – Dipartimento
Ufficio Legislativo e Legale

Al Dipartimento regionale della Funzione
Pubblica e del Personale
Servizio 13 Innovazione, modernizzazione e
gestione integrata delle banche dati

Si fa seguito all’avviso prot. n. 6676 del 29/03/2022 e al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, attraverso l’adozione degli atti propedeutici al conferimento degli incarichi per le postazioni dirigenziali, nelle more della definizione dell’iter procedimentale di approvazione del “*regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali*” ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, si dà avviso, ai sensi dell’art. 39 comma 3 del C.C.R.L. della Dirigenza e nel rispetto della normativa vigente, che è intendimento di questo Dipartimento procedere alla copertura delle **strutture intermedie**, in relazione al nuovo funzionigramma, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10/03/2022 rimaste prive di incarico che di seguito si elencano:

- Posizione Collaborazione e Coordinamento n. 10 pesatura 100

La pesatura della predetta struttura intermedia è stata adottata con Decreto dell’Avvocato Generale n. 31 del 29.03.2022 sulla base dei criteri previsti ai sensi dell’art. 13, comma 5, della legge regionale n. 3/2016 e adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016.

La stessa potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica dei predetti criteri alla luce del CCRL per l’area della dirigenza per il triennio 2016-2018.

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di ruolo in servizio presso l’Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza che non abbiano accettato incarichi con riferimento agli avvisi pubblicati il 30 marzo 2022.

Ciascun dirigente può essere destinatario di una proposta di incarico anche in assenza di una espressa manifestazione di disponibilità a ricoprire un determinato incarico dirigenziale.

I Dirigenti interessati devono trasmettere la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, entro e non oltre il **6 maggio 2022**, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.legislativo.legale@certmail.regione.sicilia.it

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato.(vedi anche misura 4.6 del P.T.P.C.T.)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva:

- a) è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- b) ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

Nel conferimento degli incarichi si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura 4.3 - Rotazione del Personale - nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4. del P.T.P.C.T.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8. del P.T.P.C.T. 2022/2024).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.C.P.) 2022/2024, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Inoltre per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del Dlgs. 165/2001 che così recita: “Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni”.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Avvocato Generale dell'Ufficio legislativo e legale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Si invita pertanto la S.V. a pubblicare il presente avviso nella Sezione Ruolo Unico Dirigenti (RUD).

L'Avvocato Generale
(Bologna)